REGIONE SICILIANA

IL COMMISSARIO
DEL CONSORZIO ASI DI CATANIA IN LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA
Dott. Filippo Rasà

DETERMINAZIONE N. 12 DEL 19.11.2024

OGGETTO: estensione incarico al difensore del Consorzio Avv. Rosa Maria Acunto per la proposizione di azioni legali per recupero quote azionarie SAC – Società Aeroporto Catania S.p.A. e per recupero somme versate in via esecutiva a Nicotra Agatino e consorti da Tesoriere Consorzio.

Il Commissario Liquidatore

VISTO il D.L. 6 luglio 2011 n. 98, art. 15, convertito con modifiche dall'art. 1, comma 1, della D.L. 15.07.2011 n. 111 ("Liquidazione degli enti dissestati e misure di razionalizzazione dell'attività dei commissari straordinari");

VISTA la L.R. 9 maggio 2017, n. 8, art. 4 ("Disposizioni in materia di enti in liquidazione");

VISTO il D. Lgs. 12.01.2019 n. 14 "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza";

VISTO il D.L. 31 maggio 2021 n. 77, conv. in Legge con modifiche dall'art. 1, comma 1 della L. 29 luglio 2021 n. 108;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 433 dell'8.11.2023 che ha avviato la procedura di liquidazione coatta amministrativa del Consorzio ASI in liquidazione di Catania;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 14 del 16 gennaio 2024, con la quale si nomina il sottoscritto, soggetto esterno all'Amministrazione regionale, quale Commissario Liquidatore del Consorzio ASI di Catania in liquidazione coatta amministrativa;

VISTA la propria Determina n. 7 del 04.07.2024 con la quale si conferiva incarico di consulenza e assistenza legale all'Avv. Rosa Maria Acunto, con studio in Catania, via San Giovanni Li Cuti n. 5, di consulenza legale con espresso mandato di verificare tutto il contenzioso nel quale è coinvolto Consorzio ASI di Catania in liquidazione coatta amministrativa;

VISTO che, a seguito dell'espletamento di tale incarico professionale, è emerso che è necessario agire giudizialmente, previo, se del caso, esperimento del tentativo di mediazione, nei confronti di IRSAP Sicilia, Assessorato Regionale delle Attività Produttive e SAC - Società Aeroporto Catania S.p.A. per il recupero delle quote azionarie illegittimamente detenute da IRSAP Sicilia, ma delle quali, invece è titolare il Consorzio ASI di Catania;

VISTO che, sempre a seguito dell'espletamento di tale incarico, è emersa altresì la necessità di agire giudizialmente, previo esperimento del tentativo di mediazione, sia nei confronti del tesoriere del Consorzio medesimo, Intesa San Paolo S.p.A, che ha inopinatamente provveduto a soddisfare le pretese avanzate in via esecutiva da alcuni creditori del Consorzio nonostante la pendenza della procedura di liquidazione coatta amministrativa e sia nei confronti di tali creditori che hanno illegittimamente percepito le somme;

RITENUTO, pertanto, di dover integrare la predetta Determina n. 7/2024 estendendo il mandato già conferito al predetto Avvocato anche alla proposizione di domanda giudiziale, preceduta, se necessario od opportuno, dal preventivo esperimento del tentativo di mediazione, per la restituzione delle quote azionarie della Società Aeroporto Catania S.p.A. , illegittimamente detenute da IRSAP Sicilia, nonché ad altra domanda giudiziale preceduta, se del caso, da tentativo di mediazione, per ottenere la restituzione delle somme indebitamente corrisposte dal Tesoriere del Consorzio ai signori Nicotra Agatino e consorti e/o ai relativi eredi

determina

1. di integrare la precedente propria Detemina n. 7/2024 estendendo il mandato già conferito al predetto avvocato Rosa Maria Acunto con l'attribuzione dell' incarico di agire giudizialmente e, ove occorra, stragiudizialmente, mediante preventivo ricorso alla mediazione, sia per il recupero delle predette quote azionarie di SAC - Società Aeroporto Catania S.p.A. illegittimamente detenute da IRSAP e sia per ottenere la restituzione delle somme indebitamente corrisposte da Intesa San Paolo S.p.A. ai signori Nicotra Agatino e consorti e/o ai relativi eredi, il tutto alle condizioni di cui all'allegato preventivo;
2. di impegnare le relative somme sul bilancio del Consorzio ASI di Catania in liquidazione coatta amministrativa;
3. di porre in essere gli atti consequenziali ed ogni ulteriore adempimento connesso all'esecuzione del presente provvedimento, ivi inclusa la pubblicazione del provvedimento sul link del Consorzio ASI Catania in liquidazione coatta amministrativa presente sul sito web del medesimo

IL COMMISSARIO
DEL CONSORZIO ASI DI CATANIA IN
LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA
Dott. Filippo Rasà

Studio Legale Martinez

Via San Giovanni Li Cuti, 5
95127 – C A T A N I A
Tel. 095/38.16.41 - Fax 095/722.52.16

Avv. Matteo Martinez
Patrocinante in Cassazione
matteo.martinez@pec.ordineavvocaticatania.it
m.martinez@tiscali.it

Avv. Rosa Maria Acunto
Patrocinante in Cassazione
rosamaria.acunto@pec.ordineavvocaticatania.it
avv.rosamariaacunto@libero.it

Catania, 08.11.2024

Alla c.a.
del Sig. Dott. Filippo Rasà
Commissario Liquidatore del
Consorzio ASI di Catania
in liquidazione coatta amministrativa

Preventivo *ex* artt. 13, comma 5, L. n. 247/2012 e 27 Codice deontologico forense

da valere ad ogni effetto di legge tra:

il **Consorzio ASI di Catania in liquidazione coatta amministrativa** (P. IVA 00121420871), in persona del legale rappresentante *pro tempore*, Dott. Filippo Rasà, di seguito denominato "**Cliente**",

e

l'**Avv. Rosa Maria Acunto** del Foro di Catania (C.F. CNT RMR 71M58 E606W – P.IVA 03875350872), con studio in Via San Giovanni Li Cuti n. 5, Catania, polizza assicurativa: ASSIGECO A124C857208 - LB di seguito denominato "**Avvocato**"

relativamente ai seguenti **incarichi**:

A) Recupero in via giudiziale e/o stragiudiziale delle quote societarie della SAC - Società aeroporto Catania S.p.A.

Determinazione del compenso e informazione sulla prevedibile misura dei costi della prestazione suddivisa per le due tipologie di incarico professionale.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge 31 dicembre 2012, n. 247, l'Avvocato dichiara e il Cliente prende atto che la prevedibile misura dei costi della prestazione è determinata come segue:

- **Domanda di mediazione e relativo procedimento (eventuale)**

In considerazione dell'affidamento diretto dovuto all'urgenza e del rapporto di consulenza legale già in essere, si ritiene di richiedere un onorario forfetario di € 2.000,00 oltre oneri di legge e dunque:

Onorario	€ 2.000,00
Spese generali (15% sul compenso totale)	€ 300,00
Cassa Avvocati (4%)	€ 92,00.
Totale	**€ 2.392,00**

Qualora, però, la mediazione dovesse avere esito positivo con restituzione al Consorzio della piena titolarità delle quote azionarie della SAC S.p.A., la predetta somma avrà natura di acconto e allo scrivente avvocato spetterà un saldo onorario da determinare sulla base delle vigenti tariffe professionali e cioè:

Tabelle: 2022 (D.M. n. 147 del 13.08.2022)
Competenza: materia stragiudiziale (mediazione e negoziazione assistita)
Valore della causa: scaglione superiore ad € 520.000 complessità alta.

Da tale saldo verrà detratta la predetta somma di € 2.000,00 oltre oneri di legge.

- **Azione da proporre al Tribunale**:

Tabelle: 2022 (D.M. n. 147 del 13.08.2022)
Competenza: materia giudiziale
Valore della causa: scaglione superiore ad € 520.000 complessità alta.

In considerazione dell'affidamento diretto dovuto all'urgenza nonché dell'ulteriore incarico affidato di assistenza legale generale, si ritiene di richiedere:

a) un acconto onorario, che verrà corrisposto nella fase introduttiva del giudizio, di € 5.000,00 oltre oneri di legge e, dunque,

Acconto onorario	€ 5.000,00
Spese generali (15% sul compenso totale)	€ 750,00
Cassa Avvocati (4%)	€ 230,00
Totale preventivo	**€ 5.980,00**

b) un saldo onorario, di ulteriori € 5.000,00 oltre oneri di legge.

In caso, però, di accoglimento della domanda con restituzione al Consorzio della piena titolarità delle quote azionarie della SAC S.p.A., il saldo onorario sarà determinato sulla base delle vigenti tariffe professionali e cioè:

Tabelle: 2022 (D.M. n. 147 del 13.08.2022)
Competenza: materia giudiziale
Valore della causa: scaglione superiore ad € 520.000,00 complessità alta

con detrazione dell'acconto ricevuto.

B) Recupero in via giudiziale e/o stragiudiziale delle somme illegittimamente corrisposte da Intesa San Paolo a Nicotra Agatino e consorti.

Determinazione del compenso e informazione sulla prevedibile misura dei costi della prestazione suddivisa per le due tipologie di incarico professionale.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge 31 dicembre 2012, n. 247, l'Avvocato dichiara e il Cliente prende atto che la prevedibile misura dei costi della prestazione è determinata come segue:

- **Domanda di mediazione e relativo procedimento**

Tabelle: 2022 (D.M. n. 147 del 13.08.2022)
Competenza: materia stragiudiziale (mediazione e negoziazione assistita)
Valore della causa: scaglione tra € 52.000,01 e 260.000,00– complessità bassa.

Compenso tabellare oltre oneri di legge	€ 3.478,00

In considerazione dell'affidamento diretto dovuto all'urgenza, si ritiene di accogliere la richiesta di applicare una riduzione del 50% al superiore importo che, pertanto, cambia come segue.

Compenso tabellare ridotto del 50%	€ 1.739,00
Spese generali (15% sul compenso totale)	€ 260,85
Cassa Avvocati (4%)	€ 79,99
Totale preventivo	**€ 2.079,84**

Qualora, però, la mediazione dovesse avere esito positivo con restituzione al Consorzio delle somme indebitamente versate, allo scrivente avvocato spetterà un saldo onorario da determinare sulla base delle vigenti tariffe professionali e cioè:

Tabelle: 2022 (D.M. n. 147 del 13.08.2022)
Competenza: materia stragiudiziale (mediazione e negoziazione assistita)
Valore della causa: scaglione tra € 52.000,01 e 260.000,00– complessità bassa.

- **Azione da proporre al Tribunale civile**:

Tabelle: 2022 (D.M. n. 147 del 13.08.2022)
Competenza: materia giudiziale
Valore della causa: scaglione tra € 52.000,01 e 260.000– complessità bassa.

Compenso tabellare oltre oneri di legge	€ 14.103,00

In considerazione però dell'affidamento diretto dovuto all'urgenza nonché dell'ulteriore incarico affidato di assistenza legale generale, si ritiene di richiedere:

a) un acconto onorario, che verrà corrisposto al momento della notifica dell'atto introduttivo del giudizio di € 3.000,00 oltre oneri di legge e, dunque,

onorario forfetario	€ 3.000,00
Spese generali (15% sul compenso totale)	€ 1.050,00
Cassa Avvocati (4%)	€ 322,00
Totale preventivo	**€ 4.372,00**

b) un saldo onorario, che verrà corrisposto solo in caso di accoglimento della domanda e che sarà determinato sulla base delle vigenti tariffe professionali e cioè:

Tabelle: 2022 (D.M. n. 147 del 13.08.2022)
Competenza: materia giudiziale
Valore della causa: scaglione tra € 52.000,01 e 260.000 – complessità media

con detrazione dell'acconto ricevuto.

(Avv. Rosa Maria Acunto)